



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	S.S. 675 Umbro laziale. Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia. 1° stralcio Monte Romano Est - Tarquinia.
Procedimento	Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006 alle condizioni ambientali dettate dal provvedimento di compatibilità ambientale n. 1 del 3 gennaio 2023, e in particolare alle nn. 5, 6 e 7 del parere CTVA/361 del 25/11/2022.
ID Fascicolo	9941
Proponente	Anas S.p.A.
Elenco allegati	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 881 del 20 ottobre 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 05/12/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 06/12/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che sul progetto definitivo "*S.S. 675 Umbro Laziale. Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte Tratta Monte Romano Est – Civitavecchia 1° stralcio Monte Romano Est – Tarquinia*", presentato dalla Società ANAS S.p.a., è stata svolta la procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152/2006 nell'ambito dell'aggiornamento del giudizio di compatibilità ambientale prot. DEC/DSA/2004/198 del 18 marzo 2004, conclusasi con il decreto di compatibilità ambientale n. 1 del 3 gennaio 2023, reso sugli esiti del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) n. 361 del 25 novembre 2022, positivo nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

PRESO ATTO che il citato decreto di compatibilità ambientale n. 1/2023 all'articolo 5, commi 1 e 2, ha disposto che l'Autorità competente per la verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali, ex art. 28, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, che si avvale dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel citato parere n. 361/2022;

PRESO ATTO che, in particolare, le condizioni ambientali di cui ai numeri 5, 6 e 7 del richiamato parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 361/2022, recitano:

- "5. *Aumentare il numero dei punti di monitoraggio acustico prevedendo una postazione di misura anche in corrispondenza del ricettore residenziale R16. In caso di superamento dei limiti acustici dovranno essere individuate azioni di mitigazione acustica. Il monitoraggio acustico in fase di CO deve essere finalizzato anche alla verifica del rispetto dei limiti di immissione differenziali. In caso di superamento dei limiti acustici in fase di CO il proponente dovrà provvedere alla richiesta di rilascio di autorizzazione comunale per attività temporanee in deroga ai limiti normativi;*
6. *I monitoraggi previsti per la fase post Operam relativi alla sistemazione a fine lavori del campo base CB-01 dovranno essere integrati anche in relazione all'attecchimento delle specie previste;*
7. *Il PMA, per tutte le sue fasi, AO, CO e PO, dovrà essere integrato specificando le modalità di condivisione dei risultati dei monitoraggi con le autorità competenti. In particolare dovranno essere previsti aggiornamenti periodici, attraverso la trasmissione di report almeno semestrali e comunque con tempistiche commisurate con il PMA";*

PRESO ATTO che per il progetto in esame, gli Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui ai numeri 5, 6 e 7 sono ARPA Lazio e la Direzione Ambiente della Regione Lazio in qualità di Ente gestore della ZPS IT6030005 “Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate”;

VISTA l’istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 5, 6 e 7 del decreto di compatibilità ambientale n. 1/2023, presentata da ANAS S.p.a. con nota del 23 maggio 2023, acquisita con prot. MASE-83684 di pari data, per il progetto “1° stralcio Monte Romano Est-Tarquinia” della S.S. 675 Umbro laziale, tratta Monte Romano Est-Civitavecchia, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006, allegando documentazione progettuale;

CONSIDERATO che con nota prot. MASE-107170 del 20 luglio 2023 la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 23 maggio 2023, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, per il progetto “1° stralcio Monte Romano Est-Tarquinia” della S.S. 675 Umbro laziale, tratta Monte Romano Est-Civitavecchia;

DATO ATTO che con la citata nota prot. MASE-107170 del 20 luglio 2023 gli Enti indicati nelle prescrizioni sono stati coinvolti nel procedimento di ottemperanza e, altresì, agli stessi è stata data la comunicazione della pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione trasmessa dal proponente;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dal soggetto proponente in allegato alla citata istanza del 23 maggio 2023;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 5, 6 e 7 del decreto di compatibilità ambientale n. 1 del 3 gennaio 2023, per il “1° stralcio Monte Romano Est-Tarquinia” della S.S. 675 Umbro laziale, tratta Monte Romano Est-Civitavecchia, per le quali l’Autorità competente alla verifica dell’ottemperanza è il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento di ARPA Lazio e della Regione Lazio - Direzione Ambiente in qualità di Enti coinvolti;

PRESO ATTO che non sono pervenuti a questa Direzione Generale i contributi istruttori di ARPA Lazio e della Regione Lazio - Direzione Ambiente in merito alla verifica di ottemperanza alle citate condizioni ambientali per le quali sono Enti coinvolti;

ACQUISITO al prot. MASE-175152 del 31 ottobre il parere della Commissione tecnica VIA-VAS - Sottocommissione VIA n. 881 del 20 ottobre 2023, costituito da n. 6 (sei) pagine, avente per oggetto la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali nn. 5, 6 e 7 del decreto di compatibilità ambientale n. 1/2023 ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 881 del 20 ottobre 2023, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA ha considerato e valutato che:

- Con riferimento alla condizione ambientale n. 5:
 - Non è stato aggiornato il PMA per la componente “rumore”, con particolare riferimento alle azioni di mitigazione acustica in caso di superamento dei limiti acustici;
 - Non è pervenuto il parere dell’ente coinvolto ARPA Lazio;
 - La condizione ambientale è ritenuta parzialmente ottemperata e dovrà essere comunque ottemperata prima dell’approvazione del progetto esecutivo;
- Con riferimento alla condizione ambientale n. 6:
 - Non è stato aggiornato il PMA come richiesto, in particolare non sono stati integrati i monitoraggi previsti per la fase post Operam”;
 - Non è pervenuto il parere dell’ente coinvolto (Regione Lazio in qualità di Ente gestore della ZPS IT6030005 “Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate”);
 - La condizione ambientale è ritenuta non ottemperata e dovrà essere comunque ottemperata prima dell’approvazione del progetto esecutivo;
- Con riferimento alla condizione ambientale n. 7:
 - Nel PMA non sono presenti indicazioni in merito alle modalità di condivisione dei risultati dei monitoraggi;
 - Non sono pervenuti i pareri degli enti coinvolti (ARPA Lazio e Regione in qualità di Ente gestore della ZPS IT6030005 “Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate);
 - La condizione ambientale è ritenuta non ottemperata e dovrà essere ottemperata prima dell’approvazione del progetto esecutivo;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, alle condizioni ambientali di cui ai numeri 5, 6 e 7 del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale n. 361 del 25 novembre 2022, costituente parte integrante del decreto di compatibilità ambientale n.1 del 3 gennaio 2023, per il “*1° stralcio Monte Romano Est-Tarquinia*” della S.S. 675 Umbro laziale, tratta Monte Romano Est-Civitavecchia;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n.881 del 20 ottobre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, in merito agli aspetti ambientali di competenza in ordine alla verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui ai numeri 5, 6 e 7 del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 361 del 25 novembre 2022, per il “*1° stralcio Monte Romano Est-Tarquinia*” della S.S. 675 Umbro laziale, tratta Monte Romano Est-Civitavecchia”, si dichiara l’esito non positivo. Prima dell’approvazione del progetto esecutivo il proponente dovrà trasmettere a questo Ministero la documentazione predisposta in riscontro a quanto richiesto nel citato parere della Commissione tecnica VIA/VAS n. 881/2023.

2. Si resta in attesa degli esiti valutativi di ARPA Lazio e della Regione Lazio - Direzione Ambiente, indicati come Enti Vigilanti nel parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 361/2022, costituente parte integrante del decreto di compatibilità ambientale n. 1 del 3 gennaio 2023.
3. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza delle altre condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale n. n. 1 del 3 gennaio 2023.

Articolo 2 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 881 del 20 ottobre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<http://www.va.mase.gov.it>).
2. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 881 del 20 ottobre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, verrà notificato all'ANAS S.p.a., alla Regione Lazio – Direzione Generale Ambiente, all'ARPA Lazio. Sarà cura della Regione Lazio comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)